COMUNE DI PEDASO

Piazza Roma, 6
63827 – Pedaso (FM)
Tel. 0734/931319 – Fax 0734/931768
Sito web: www.comunedipedaso.it

Incarico professionale per la redazione dei documenti necessari per l'esecuzione della gara per l'affidamento della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nell'ambito del territorio comunale

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN AMBITO COMUNALE

Data di compilazione:

Novembre 2016

Il Tecnico

Ing. Fabio GIANNINI

Via Trento, 76 – 63087, Comunanza (AP)
Tel e Fax 0736/845579 – Cell. 338/2266523
e-mail: geg.consulenze@tiscali.it

INDICE

Titolo I - Disposizioni Generali

Art. 1 - Generalità pag. 3
Art. 2- Servizi oggetto dell'appalto » 3
Art. 3 - Obbligo di continuità dei servizi » 4
Art. 4 - Durata dell'appalto » 4
Art. 5 - Nuova normativa » 5
Art. 6 - Responsabilità della Ditta Aggiudicataria » 5
Art. 7 - Condizioni alla scadenza » 5
Art. 8 - Controllo del Comune » 6
Art. 9 - Oneri ed obblighi della Ditta Aggiudicataria » 6
Art.10 - Requisiti » 7
Art.11 - Osservanza di leggi e regolamenti » 7
Art.12 - Garanzia provvisoria » 8
Art.13 - Garanzia definitiva » 8
Art.14 - Assicurazioni » 9
Art.15 - Corrispettivo dell'appalto » 9
Art.16 - Pagamenti » 10
Art.17 - Adeguamento e variazioni dei servizi » 10
Art.18 - Revisione del prezzo contrattuale » 11
Art.19 - Disciplina del subappalto » 11
Art.20 - Obiettivi » 12
Art.21 - Spese di trasporto e smaltimento dei rifiuti » 12
Art.22 - Conformità ai principi della "carta qualità dei SERVIZI" » 13
Art.23 - Penalità » 13
Art.24 - Esecuzione d'ufficio » 15
Art.25 - Risoluzione del contratto di servizio » 15
Art.26 - Riferimento alla legge » 16
Art.27 - Controversie » 16
Art.28 - Spese » 16

Titolo II- Oneri e responsabilità della Ditta Aggiudicataria

Art.29 - Responsabilità della Ditta Aggiudicataria » 17
Art.30 - Sicurezza sul lavoro » 17
Art.31 - Personale in servizio » 17
Art.32 - Mezzi e attrezzature » 18
Art.33 - Deposito automezzi di servizi della Ditta Aggiudicataria » 19
Art.34 - Campagna di comunicazione » 19
Art.35 - Avvio dei servizi e fornitura ausili » 20
Art.36 - Cooperazione » 20
Art.37 - Riservatezza » 20
Art.38 - Modalità di aggiudicazione dell'appalto » 21
Art.39 - Stipulazione del contratto-obblighi » 21
Art.40 - Clausole previste dall'art. 1341 del codice civile » 21
Art.41 - Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto » 21
Art.42 - Trattamento dei dati personali » 21
Art.43 - Informativa ai sensi della normativa sulla privacy » 22
Art.44 - Lingua » 22

Allegati:

1. Disciplinare Tecnico
2. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Generalità

Il presente capitolato disciplina le prestazioni a carico della Ditta Aggiudicataria del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nell'ambito di tutto il territorio Comunale, comprendente la raccolta basata con il metodo denominato "porta a porta" presso tutto il territorio comunale, la raccolta e trasporto dei materiali raccolti presso l'Ecocentro presente nel territorio comunale, la gestione dell'Ecocentro, il conferimento in discarica o presso impianti di recupero di tutte le frazioni merceologiche raccolte, ed i relativi costi di smaltimento. In merito al funzionamento ed utilizzo dell'Ecocentro occorre far riferimento a quanto previsto nel Disciplinare tecnico e nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) appositamente predisposto per l'affidamento in oggetto.

Art. 2 - Servizi oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto in esclusiva per il Comune di Pedaso (di seguito denominato Comune), dei servizi di cui all'art. 1, da eseguirsi con le modalità specificate caso per caso nel presente Capitolato e nel Disciplinare Tecnico allegato al presente Capitolato, e riguardano:

1. La raccolta ed il trasporto in forma differenziata con sistema "*porta a porta*" della frazione denominata "*secco non riciclabile*" (indifferenziato), dell'"*umido organico*", della "*carta*", della "*plastica*", del "*vetro*" e dei "*metalli*". Detta raccolta deve attuarsi su tutto il territorio comunale come indicato nel Disciplinare Tecnico, e riguardano rifiuti provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dall'apposito Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti. Sono inoltre inclusi nel servizio anche i costi per il trasporto dei vari rifiuti raccolti presso gli appositi centri di recupero e/o smaltimento, ed i relativi costi dei materiali non recuperabili.
2. La raccolta tramite svuotamento di contenitori presenti in alcune attività e servizi, per le frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica (quali pile esauste, medicinali scaduti, ecc.). Sono inclusi nel servizio i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, i costi di trasporto dei vari rifiuti presso i centri di raccolta e/o smaltimento, ed i costi per lo smaltimento dei materiali non recuperabili.
3. La raccolta a chiamata ed il trasporto presso l'Ecocentro dei rifiuti ingombranti e dei RAEE. Sono inclusi nel servizio i costi per il trasporto dei materiali presso gli appositi centri di recupero e/o smaltimento, ed i relativi costi dei materiali non recuperabili.
4. La raccolta e trasporto dei rifiuti dai cimiteri, organizzando il servizio in modo da separare la frazione verde dei rifiuti dalla frazione non recuperabile.
5. La raccolta dei rifiuti abbandonati: i rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, classificati come urbani debbono essere rimossi dall'impresa ed a carico della stessa. Al fine di prevenire ed intervenire alla rimozione dei citati rifiuti è necessario un monitoraggio costante della Ditta Aggiudicataria che deve tempestivamente effettuare la segnalazione all'Amministrazione Comunale. I rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, classificati come speciali e/o pericolosi (non smaltibili in impianti per rifiuti urbani) devono essere rimossi da ditte specializzate. L'onere della rimozione è a carico del Comune. Resta inteso che nel monitoraggio del territorio di cui sopra, l'impresa dovrà immediatamente comunicare al Comune ed al Comando di Polizia locale il verificarsi dell'abbandono;
6. Raccolta dei rifiuti dei mercati, fiere, sagre e manifestazioni: la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati e interessate da sagre, fiere e manifestazioni deve essere effettuata al termine delle attività di vendita e a zona sgombra attraverso la fornitura di idonei contenitori per la raccolta differenziata come riportato del Disciplinare Tecnico;

7. La gestione dell'Ecocentro intercomunale sito nel Comune di Pedaso in Via dell'Artigianato 6, con le modalità indicate nel Disciplinare Tecnico e nel DUVRI allegati al presente Capitolato;
8. La fornitura e consegna agli utenti del Comune di Pedaso degli appositi sacchetti necessari per il conferimento della frazione "umido organico, degli appositi sacchetti necessari per il conferimento della plastica e dei metalli, nonché dei bidoni e bidoncini di vari colori e misura in sostituzione di quelli in funzione non più utilizzabili e/o in aggiunta per utenze di nuova attivazione;
9. L'organizzazione di apposito servizio di sanificazione dei cassonetti in dotazione alle utenze, da attivare su segnalazione delle utenze stesse e costo a carico dei richiedenti.

Art. 3 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D.Lgs. 3 aprile 06, n. 152/2016 (*Norme in materia ambientale*).

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati anche dopo la scadenza del contratto, salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore" valutata di volta in volta dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune, a suo insindacabile giudizio.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta Aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("*Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati*"), nella Legge 11 aprile 2000, n. 83 (*"Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*) e s.m.i., e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le volte che i giorni ordinariamente prefissati alla raccolta di una o più tipologie di rifiuti cadono in giorno festivi, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad effettuare il ritiro dei sacchetti nel giorno non festivo immediatamente successivo alla festività.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi alla Ditta Aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio, ponendo a carico della stessa ogni onere derivante da tale inadempienza, utilizzando la polizza fidejussoria e/o la cauzione definitiva per incaricare altra ditta per l'espletamento del servizio secondo quanto previsto al successivo art.24.

E' obbligo della Ditta Aggiudicataria, nell'ottica di una puntuale ottimizzazione dei servizi di cui all'art. 1 a propria cura e spese e senza richiedere alcunché all'Amministrazione Comunale sia nella fase di avvio dei servizi stessi che durante il corso dell'appalto attuare, di comune accordo con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Lavori Pubblici o altra persona appositamente incaricata dal Comune, gli eventuali aggiustamenti o le modifiche di lieve entità necessarie, anche con l'utilizzo di mezzi e attrezzature non previste dal presente capitolato.

E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Art. 4 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di anni 3 più eventuali proroghe fino ad ulteriori 2, con la decorrenza che sarà indicata nel contratto di appalto.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, la Ditta Aggiudicataria, previa richiesta del Comune entro un mese dalla scadenza, sarà tenuta e obbligata alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" per un termine massimo di sei mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del periodo contrattuale, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Qualora, durante il periodo contrattuale, dovesse rendersi possibile assegnare il servizio oggetto del presente capitolato ad una società di capitale o Consorzio o ATA di cui il Comune di Pedaso risulti socio si potrà procedere con la risoluzione dell'appalto stesso senza che la Ditta Aggiudicataria possa opporsi e senza nulla pretendere.

Il contratto sarà da intendersi automaticamente risolto nel momento in cui l'esercizio delle funzioni comunali in materia di rifiuti verrà trasferito all'ATA di cui al D.Lgs. 3 aprile 06, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) senza nulla pretendere da parte della Ditta Aggiudicataria.

Art. 5 – Nuova normativa

Qualora la normativa citata nel presente Capitolato fosse abrogata o modificata, anche solo in parte, successivamente alla redazione del capitolato stesso, essa si intende sostituita dalla normativa in vigore.

Art. 6 – Responsabilità della Ditta Aggiudicataria

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato, e del Disciplinare Tecnico e DUVRI allegati, nonché secondo le direttive e sotto il controllo del Responsabile del Servizio Tecnico – Lavori Pubblici o altra persona appositamente delegata dal Comune.

Nell'esecuzione dei servizi la Ditta Aggiudicataria avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone cose e animali e/o necessari per garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori addetti ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente.

La Ditta Aggiudicataria è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni sia verso il Comune che verso i terzi di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che dovessero derivare agli addetti del servizio, alle persone, agli animali od alle cose, sollevando pertanto il Comune nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

La Ditta Aggiudicataria, a copertura dei rischi del servizio deve stipulare per tutta la durata del contratto apposita polizza assicurativa di importo pari a quello annuo del servizio de quo, presso primaria compagnia di assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della compagnia stessa ad ogni azione di rivalsa nei confronti della stazione appaltante.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Responsabile del Procedimento prima della stipula del contratto.

Il Comune ha diritto di rivalsa nei confronti della Ditta Aggiudicataria per eventuali sanzioni che dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'appaltatore stesso.

In tal caso il Comune informerà della contestazione e/o dell'eventuale sanzione la Ditta Aggiudicataria affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase di istruttoria del procedimento. Il diritto di rivalsa da parte del Comune verrà attuato qualora la Ditta Aggiudicataria non abbia provveduto direttamente alla sistemazione della contestazione o al pagamento della sanzione stessa.

Art. 7 - Condizioni alla scadenza

Eventuali impianti ed attrezzature fornite a cura e spese della Ditta Aggiudicataria saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto.

Quanto sopra ad esclusione dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze, e di eventuali cassonetti stradali che rimarranno in dotazione al Comune.

Resteranno inoltre di proprietà del Comune eventuali dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato della Ditta Aggiudicataria nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

Art. 8 - Controllo del Comune

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarlo.

I soggetti di cui sopra potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a fornire anticipatamente al Comune la programmazione dei servizi, suddivisi per le varie zone del territorio.

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire al Comune:

1. in base alle esigenze, eventuali modifiche al programma di raccolta formulato dal Comune;
2. trimestralmente, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con evidenziato eventuali non conformità tra programmazione e consuntivazione, o problematiche riscontrate, e con l'indicazione delle possibili soluzioni da adottare;
3. mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte distinguendo i quantitativi delle singole frazioni prelevate sul territorio comunale tramite raccolta domiciliare da quelli ritirati presso l'Ecocentro. Per ogni frazione raccolta dovrà, inoltre, essere fornita documentazione sull'eventuale conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto;
4. entro il mese di Gennaio di ciascun anno solare la Ditta Aggiudicataria dovrà trasmettere al Comune i dati consuntivi dettagliati della gestione dell'anno precedente, correlato di un elenco aggiornato del Personale impiegato, specificandone la qualifica e le mansioni svolte.

Tutti i report sopraindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello proposto della Ditta Aggiudicataria entro 10 giorni dall'avvio dei servizi ed approvato con il Comune.

Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che la Ditta Aggiudicataria non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con il Comune.

Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 27 del presente Capitolato.

Il Comune avrà facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Aggiudicataria, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici della stessa, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

La Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi a tutte le norme regolamentari ed alle ordinanze che il Sindaco potrà, in circostanze speciali, che richiedono eccezionali provvedimenti di difesa della salute pubblica emettere per il funzionamento dei Servizi assunti in appalto.

Art. 9 – Oneri ed obblighi della Ditta Aggiudicataria

La Ditta Aggiudicataria dovrà comunque ed in qualsiasi condizione, senza impedimenti di sorta ed eccezione alcuna, garantire l'esecuzione del servizio e delle prestazioni ad essa affidati.

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad eseguire i servizi con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Oltre agli oneri previsti nel presente capitolato, sono pure a carico della Ditta e compensati nel corrispettivo di appalto, i seguenti obblighi:

1. la comunicazione del referente che rappresenta la Ditta nei contatti con il Comune, che dovrà essere permanentemente reperibile al quale è altresì affidata la responsabilità per quanto concerne il coordinamento operativo e il controllo dei servizi svolti da eventuali imprese terze;

2. avvertire tempestivamente l'Ufficio competente appositamente individuato e segnalato dal Comune, quando venga a conoscenza di inconvenienti che impediscano lo svolgimento del servizio;
3. tenere tempestivamente informato il Comune sullo svolgimento dei servizi, mantenendo a disposizione della stesso, ed esibendoli a sua richiesta, i documenti relativi allo svolgimento dei servizi stessi;
4. uniformarsi alle eventuali variazioni di indirizzo indicate dal Comune;
5. smaltimento/recupero, in assoluta sicurezza, presso impianti finali individuati con il Comune, di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti oggetto del presente servizio;
6. obbligo di comunicazione tempestiva al Comune e/a alle autorità competenti di rifiuti non quantificabili e presumibilmente pericolosi, con particolare attenzione ai materiali potenzialmente esplosivi e/o infiammabili e ai contenitori sotto pressione, senza l'obbligo di recupero, presenti su aree pubbliche;
7. alla tenuta e corretta compilazione dei documenti di trasporto.

La Ditta Affidataria è inoltre obbligata a provvedere agli obblighi di rendicontazione in materia di rifiuti, predisponendo, compilando e trasmettendo telematicamente:

- i dati relativi alla produzione comunale dei rifiuti urbani e alla gestione dei rifiuti da parte degli impianti di trattamento tramite la compilazione delle schede ORSO;
- il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), attraverso il quale devono essere denunciati i rifiuti raccolti dal Comune nell'anno precedente la dichiarazione;
- le schede per la raccolta delle informazioni da parte dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti;
- qualunque altro documento sia richiesto dalla normativa regionale o statale in materia di comunicazione dei dati relativi alla raccolta dei rifiuti.

Il Comune potrà controllare in qualsiasi momento l'andamento dell'esecuzione delle prestazioni ed i risultati raggiunti e la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a prestare ogni assistenza possibile.

Art. 10 – Requisiti

Per la partecipazione alla gara, e quindi al momento della presentazione dell'offerta, per l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato speciale d'appalto i concorrenti devono essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212, comma 5 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., e devono essere in possesso di idonei mezzi e personale sufficiente per l'espletamento del servizio.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere dimostrato negli allegati moduli al bando di gara.

Art. 11 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, la Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*), della Legge Regionale 12-10-2009 n. 24 modificata ed integrata dalla Legge Regionale 25-10-2011 n. 18, e dall'Aggiornamento al Piano Provinciale Gestione Rifiuti (Delibera di Giunta della Provincia di Fermo n. 138 del 02-07-13), e del regolamento Comunale per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune tramite tecnico designato al controllo dei servizi.

Art. 12 – Garanzia provvisoria

La Ditta per partecipare alla gara deve prestare, pena esclusione, una garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, sevizi e forniture*), pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 4 Marzo 2014 n. 53, di modifica del D.Lgs. n.385/93 (*T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia*), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto della Ditta Aggiudicataria, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, è ridotto:

- del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, almeno una delle seguenti certificazioni, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema;
- del 30% (trenta per cento), anche cumulabile con la precedente, per operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o del 20 % (venti per cento) se in possesso di certificazioni ambientali (UNI ISO 14001);
- del 20% (venti per cento), anche cumulabile con le precedenti riduzioni, per gli operatori economici in possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE);
- del 30% (trenta per cento), non cumulabile con i precedenti, per operatori economici in possesso di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231 del 08/06/2001, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EC ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia, o di una certificazione UNI CEI 11352.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

Ai non aggiudicatari, la garanzia provvisoria, verrà svincolata nell'atto con cui il Comune comunica l'aggiudicazione, comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha prestato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 e 105 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Art. 13 Garanzia definitiva

Per l'esatto adempimento del contratto d'appalto, la Ditta Aggiudicataria dovrà prestare, al momento della stipula del contratto, apposita garanzia bancaria o assicurativa in uno dei modi previsti dall'art. 103, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La presente garanzia definitiva da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 4 Marzo 2014 n. 53, di modifica del D.Lgs. n.385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa al termine del contratto previo accertamento del rispetto di tutte le clausole inerenti il contratto stesso.

Tale garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva può essere progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio fino al massimo dell' 80 % dell'iniziale importo garantito.

Resta al Comune la facoltà di rivalersi a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate alla Ditta Aggiudicataria in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti o da sostenersi dal Comune nel caso che la Ditta Aggiudicataria non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto d'appalto, nonché per l'inosservanza dei patti e delle condizioni di cui al presente capitolato.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 14 Assicurazioni

Senza eccezioni o riserve sarà a totale carico della Ditta Aggiudicataria ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni al Comune o a terzi derivanti dall'espletamento del Servizio dato in appalto, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore della Ditta da parte di società assicuratrici.

In particolare la Ditta Aggiudicataria, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs- 50 del 18 aprile 2016, è tenuta a stipulare, per tutta la durata del contratto, con una primaria compagnia di assicurazione, apposite polizze R.C.T.e R.C.O. con massimali non inferiori a quelli indicati nella tabella seguente contro i relativi rischi di responsabilità civile verso terzi per danni anche da inquinamento, comunque causati e riconducibili alle attività inerenti il presente appalto.

Polizza		**Massimale minimo €**
R.C.T.	Per sinistro	500.000,00
	Per persona	250.000,00
	Per danni	150.000,00
R.C.O.	Per sinistro	500.000,00

Le polizze debbono contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune. Copia delle polizze deve essere prodotta al Comune prima della stipula del contratto.

Art. 15 - Corrispettivo dell'appalto

L'importo totale posto a base di gara ammonta ad euro 1.460.000,00 (unmilione quattrocentosessantamila/00) IVA inclusa, di cui € 5.000,00 (cinquemila/00) per oneri di sicurezza previsti nel DUVRI.

L' importo annuale è di euro 292.000,00 (duecentonovantaduemila/00) IVA inclusa, di cui € 1.000,00 (mille/00) per oneri di sicurezza previsti nel DUVRI.

Tali importi verranno rideterminati in funzione del ribasso offerto dalla Ditta Aggiudicataria, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, e vengono considerati remunerativi per le prestazioni previste nel presente capitolato e nei relativi allegati, comprese eventuali prestazioni migliorative e/o integrative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, con l'esplicita ammissione che l'impresa offerente abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

Lo stesso DUVRI, redatto in via preliminare, potrà essere aggiornato dal Comune, anche su proposta dalla Ditta Aggiudicataria, in fase di stipula del contratto.

In aggiunta ai predetti importi a base d'asta la Ditta Aggiudicataria sarà delegata a stipulare le apposite convenzioni con i vari consorzi obbligatori per la raccolta e recupero di imballaggi (carta, vetro, plastica, alluminio, ecc.) i RAEE e di materiali vari quali oli e batterie esauste. Il relativo corrispettivo verrà direttamente introitato dalla Ditta Aggiudicataria a titolo di incentivo ad ottimizzare e migliorare il sistema di raccolta differenziata.

Il Comune si riserva la facoltà di modificare detta delega a stipulare le apposite convenzioni con i consorzi obbligatori ed incassare direttamente i relativi corrispettivi nel caso si raggiungano valori di raccolta differenziata inferiori del 20 % agli obbiettivi oggettivi fissati nell'art.20.

Art. 16 – Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate, da pagarsi a 60 giorni dalla data di presentazione della fattura, tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'impresa aggiudicataria e previa acquisizione nei termini di legge della documentazione attestante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, antinfortunistici, per il personale impiegato nel servizio.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore – non daranno diritto alla Ditta Aggiudicataria di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili al Comune la Ditta avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente ed in particolare a quanto previsto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 (*Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali*) e s.m.i..

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e la Ditta Aggiudicataria.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune.

La Ditta Aggiudicataria, a fronte del suddetto corrispettivo, dovrà provvedere oltre al pagamento di tutte le spese relative ai servizi di raccolta e trasporto (quali spese per il personale, per funzionamento e manutenzione automezzi, ecc.) anche al pagamento dei costi di smaltimento delle frazioni non recuperabili, della fornitura e consegna di ausili per gli utenti (sacchetti, bidoni e/o cassonetti) e di manutenzione/ammodernamento dei cassonetti.

Art. 17 - Adeguamento e variazione dei servizi

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente Capitolato.

In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Comune in contraddittorio con la Ditta Aggiudicataria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La Ditta Aggiudicataria si impegna inoltre ad effettuare il servizio aggiuntivo di raccolta necessario in occasione di particolari manifestazioni, fiere, sagre, ecc., precedentemente comunicate e concordate con l'ufficio comunale competente.

Il Comune potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

La Ditta Aggiudicataria non potrà pretendere adeguamenti del canone di cui all'art.15 per incremento della sola popolazione residente o delle utenze complessive fino al 10% del dato di partenza.

L'incremento sarà verificato e calcolato annualmente (a partire dall'anno 2018) sulla base dei residenti o delle utenze accertati al 31.12.2016.

Il suddetto adeguamento sarà determinato mediante il calcolo del costo medio per utenza annuo e sarà riconosciuto alla Ditta moltiplicato per il numero di utenze aggiuntive rispetto a quelle individuate nell'avvio del servizio incrementate del 10%.

Art. 18 - Revisione del prezzo contrattuale

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 15 rimarrà fisso ed invariabile per i primi due anni.

Successivamente sarà aggiornato annualmente sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito al mese corrispondente dell'anno precedente, per l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) e salvo quanto previsto dall'art. 17. Il compenso revisionale verrà calcolato solo sul costo del personale e del costo del carburante per una percentuale massima pari a 2/3 dell'incremento medesimo.

Pertanto l'aggiornamento del corrispettivo potrà decorrere dalla prima mensilità del servizio successivo a quanto indicato al comma precedente, con cadenza annuale.

La richiesta di revisione avanzata dalla Ditta Aggiudicataria con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dal Comune con proprio atto, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti.

Decorsi 60 giorni la Ditta Aggiudicataria potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali.

La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte del Comune.

Art. 19 - Disciplina del subappalto

Le Ditte partecipanti devono indicare in sede di offerta l'eventuale volontà di servirsi del subappalto, specificando i servizi che intendono subappaltare, o specificare per quali servizi intendono stipulare convenzioni con cooperative sociali nel rispetto dei principi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 (*Disciplina delle cooperative sociali*) e s.m.i..

Le quote da concedere in subappalto non potranno in ogni caso superare, nel loro complesso, il dieci per cento (10%) del costo totale annuo dei servizi di cui all'offerta.

Le Ditte subappaltatrici qualora siano chiamata a svolgere attività di raccolta e trasporto rifiuti, dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria relativa al servizio in appalto, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia.

Al subappalto si applica l'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto o cottimo, dovrà essere affidato a ditte in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti e che dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dal Comune, non esonera in alcun modo la Ditta Aggiudicataria dagli obblighi assunti con il presente capitolato speciale d'appalto, poiché la stessa resta comunque unica e sola responsabile, verso il Comune, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

E' vietata la cessione del contratto di concessione, pena la risoluzione contrattuale.

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita a norma di legge, a condizione che il

cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Art. 20 – Obiettivi

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza del sistema di raccolta rifiuti;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata che dovrà essere di almeno il 65%, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- l'introduzione di iniziative volte a ridurre la produzione procapite di rifiuti;
- un sistema di relazioni con la Ditta Aggiudicataria che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

In ogni caso vige l'obbligo tassativo del raggiungimento della percentuale minima di raccolta differenziata del 65% o maggiore, se previsto da future leggi nazionali o regionali, per tutta la durata dell'appalto.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Aggiudicataria smaltire in discarica rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione della frazione denominata "secco non riciclabile" e dai materiali pericolosi non riutilizzabili.

Art. 21 - Spese di trasporto e smaltimento dei rifiuti

Trasporto e smaltimento del secco non riciclabile (indifferenziato)

La destinazione sarà quella imposta dalla programmazione regionale e/o provinciale, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento che nel caso specifico riguarda la discarica comprensoriale di Fermo.

Tutti gli oneri di trasporto e di smaltimento sono a totale carico della Ditta Aggiudicataria in quanto nell'importo a base d'asta sono compresi i costi di raccolta, di trasporto e di smaltimento.

Trasporto e destinazione dell'umido organico e del verde

La destinazione della frazione umida e del verde è l'impianto di compostaggio di Fermo previsto dal Piano Provinciale o altro impianto nel territorio regionale e/o extraregionale se consentito.

Tutti gli oneri di trasporto e di smaltimento sono a totale carico della Ditta Aggiudicataria in quanto nell'importo a base d'asta sono compresi i costi di raccolta, di trasporto e di smaltimento.

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni merceologiche valorizzabili

Il materiale valorizzabile (vetro, carta, plastica, metallo, ecc.) dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera.

La Ditta Aggiudicataria ha diritto ai corrispettivi da parte dei Consorzi di Filiera secondo l'accordo nazionale e specifico regionale, come previsto nell'art. 15.

Eventuali oneri di trasporto non riconosciuti dai Consorzi di Filiera saranno a carico delle Ditta Aggiudicataria.

Sarà compito della Ditta individuare i centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera ed operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi.

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria eventuali oneri di selezione dei materiali recuperati e/o per lo smaltimento dei relativi sovvalli eventualmente prodotti, nonché tutti i costi di raccolta e trasporto.

Conferimento degli ingombranti recuperabili, beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri materiali non compresi nei punti precedenti

Il materiale recuperabile dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi obbligatori, mentre la frazione non riciclabile dovrà essere smaltita in discariche autorizzate.

La Ditta Aggiudicataria ha il compito di individuare in collaborazione con il Comune le soluzioni di smaltimento più vantaggiose ed è a suo carico tutti gli oneri per la raccolta, il trasporto e l'eventuale smaltimento.

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria anche i costi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti destinati al conferimento in discarica (RUP, medicinali ecc.).

In merito ai costi di smaltimento si evidenzia come la Ditta Aggiudicataria potrà stipulare direttamente apposita convenzione con le ditte che effettuano lo smaltimento dei rifiuti e ricevere direttamente la relativa fatturazione.

Il Comune si riserva la possibilità di sostituirsi alla Ditta Aggiudicataria nei confronti delle ditte che si occupano dello smaltimento dei rifiuti, in presenza di violazioni e/o ritardi nei pagamenti. In tal caso il Comune provvederà al pagamento dei costi di smaltimento detraendo gli stessi dal canone mensile dovuto alla Ditta Aggiudicataria.

Art. 22 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente del Comune ad assicurarsi un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, la Ditta Aggiudicataria dovrà predisporre una "Carta dei servizi", che dovrà essere preventivamente concordata e approvata con il Comune, a cui attenersi nell'organizzazione nell'espletamento dei servizi in base alle indicazioni di principio contenute nella carta della qualità dei servizi ambientali predisposta da Assoambiente (associazione di categoria degli operatori professionali del settore dei servizi di igiene ambientale), quale premessa per la naturale e graduale evoluzione verso la certificazione secondo gli standard ISO 9000, ISO 14001 e l'attuazione del regolamento Emas per l'implementazione di un sistema di ecogestione ed audit ambientale.

Art. 23– Penalità

Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal contratto di servizio, dal presente capitolato speciale, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, accertate e notificate dal Comune, la Ditta Aggiudicataria oltre all'obbligo di ovviare al più presto, sarà passibile di sanzioni amministrative fino a un massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni singola infrazione, determinata dal Comune in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la Ditta Aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.

Le sanzioni verranno applicate alla Ditta Aggiudicataria anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, la Tabella allegata riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni.

Inadempienza	*Sanzione €*	*Note*
Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo il D.lgs 81/2008	15,00	Da applicare per ogni addetto e per ogni giorno rilevato
Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento	5,00	Da applicare per ogni addetto e per ogni giorno rilevato
Mezzi privi del logo della "Ditta"	50,00	Da applicare per ogni mezzo e per ogni giorno rilevato
Mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi a seguito di richiesta del "Comune"	200,00	Per ogni mezzo sanzionato
Mancata manutenzione, pulizia o sanificazione dei contenitori stradali	50,00	Per ogni contenitore
Mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di smaltimento	250,00	Da applicare per ogni mezzo e per ogni giorno rilevato
Mancata pulizia punto di travaso rifiuti	150,00	
Mancata pulizia delle aree adibite ad isole ecologiche	300,00	
Mancata esecuzione di un servizio "porta a porta" nel giorno previsto	1.000,00	Per tipologia di rifiuto non raccolto
Mancata effettuazione di un servizio a cadenza giornaliera/settimanale	2.500,00	Per giorno di ritardo
Mancata effettuazione di un servizio a cadenza settimanale	5.000,00	Per giorno di ritardo
Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio	500,00	
Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze	5.000,00	

I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità, indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se la stessa risulti per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà. Non costituiscono pertanto giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o di indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo. Parimenti non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o ai veicoli della Ditta Aggiudicataria, opportunamente e adeguatamente documentati.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata, si applicherà una penale di € 300,00.

Il Comune procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo.

E' ammessa, su motivata richiesta della Ditta Aggiudicataria, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che l'inadempienza è imputabile alla stessa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse del Comune.

Art. 24 - Esecuzione d'ufficio

Il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora la Ditta Aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 23 e 25 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese della Ditta Aggiudicataria, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Art. 25 - Risoluzione del contratto di servizio

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento della Ditta Aggiudicataria o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della Ditta Aggiudicataria.

In caso di inadempienza di particolare gravità, quando la Ditta Aggiudicataria non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio e non sussistono cause di forza maggiore, il Comune potrà decidere la risoluzione immediata del Contratto.

Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il subaffidamento del servizio non autorizzato;
- le modificazioni soggettive alla composizione di eventuale ATI e/o consorzio ;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*) e s.m.i..

Sono inoltre considerate gravi inadempienze i seguenti aspetti:

a. ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
b. il mescolamento di materiali conferiti dagli utenti in maniera differenziata;
c. il ripetuto conferimento di rifiuti differenziati recuperabili in discarica;
d. l'adozione di cattive pratiche nel travaso dei materiali che determinano uno spandimento al suolo degli stessi;
e. il non rispetto degli orari stabiliti;
f. per grave violazione degli obblighi relativi all'allestimento e gestione dell'Ecocentro intercomunale, comprese le disposizioni contenute nell'apposito regolamento per la gestione convenzionata del predetto Ecocentro, adottato dai Comuni di Pedaso e Altidona;
g. il non rispetto delle leggi e norme in materia di sicurezza e salute degli addetti.

Nei casi sopra indicati, ai sensi dell'art. 1454 del c.c. il Comune, a mezzo di regolare diffida, è tenuto a concedere alla Ditta Aggiudicataria un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio.

Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate alla Ditta Aggiudicataria e il Comune avrà facoltà di attingere alle garanzie per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

In particolare in caso di risoluzione del contratto, alla Ditta Aggiudicataria spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Comune dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto per colpa della Ditta Aggiudicataria il Comune potrà procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Il contratto, infine, potrà essere sciolto oltre che per le cause ammesse dalla Legge, anche per il mutuo consenso delle parti, ai sensi dell'art. 1372 del Codice Civile.

Art. 26 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 27 – Controversie

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e la Ditta Aggiudicataria, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno oggetto preliminarmente di composizione per via bonaria e perfezionate con deliberazione della Giunta Esecutiva del Comune che autorizzerà o meno la transazione.

Per le controversie non definibili come sopra il foro competente è il Tribunale di Fermo.

Art. 28 – Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione e alla stipulazione, comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro, del relativo contratto sono a intero carico della Ditta Aggiudicataria.

TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Art. 29 - Responsabilità della Ditta Aggiudicataria

La Ditta Aggiudicataria risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

Sarà pure a carico della Ditta Aggiudicataria la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

Si tenga conto che la Ditta non potrà rifiutare di svuotare i contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva.

E' fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, come previsto nell'Art. 14 ed alle assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno due milioni di Euro per ciascun automezzo.

Art. 30 - Sicurezza sul lavoro

La Ditta Aggiudicataria si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare la Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*attuazione dell'art. 1 della Legge 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) e s.m.i., con particolare riferimento agli obblighi di redazione del documento di valutazione dei rischi afferenti la propria attività e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i relativi rischi. I costi relativi a detti obblighi sono a totale carico della Ditta Aggiudicataria.

Art. 31 - Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la Ditta Aggiudicataria dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare in sede di offerta tecnica il numero di addetti impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica**.**

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Aggiudicataria, dovrà essere capace e fisicamente idoneo alla mansione prevista.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a:

1. applicare quanto previsto dall'art. 6 del CCNL per i dipendenti di imprese e società esercenti Servizi di Igiene Ambientale per i passaggi di gestione;
2. riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
3. osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
4. depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*attuazione dell'art. 1 della Legge 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) e s.m.i..

Il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.
Il personale in servizio dovrà:

a. essere dotato, a cura e spese della Ditta Aggiudicataria, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
   - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
   - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
   - idonea per il lavoro su strada;
b. mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Comune, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dalla Ditta Aggiudicataria stessa.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dalla Ditta e che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l' esecuzione dei servizi.

Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con il Comune per la soluzione delle problematiche che dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

La Ditta Aggiudicataria, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed i recapito del Responsabile di cui al comma precedente, dovrà trasmettere al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento – e si impegna a comunicare, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

E' facoltà del Comune richiedere alla Ditta la sostituzione di detto Responsabile se a suo insindacabile giudizio lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per garantire la qualità dei servizi sul territorio comunale, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi contrattuali.

In tale caso, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione del Responsabile entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta del Comune.

Nuove esigenze di personale della Ditta Aggiudicataria per il servizio in oggetto dovranno essere soddisfatte preferibilmente, ed ove possibile, tramite l'assunzione di personale idoneo residente nel Comune di Comunanza.

Art. 32 - Mezzi e attrezzature

La Ditta Aggiudicataria si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in piena efficienza operativa ed in buono stato di decoro e che dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 06, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) presso l'Albo Gestori Ambientali.

Gli automezzi utilizzati dovranno essere o nuovi di fabbrica o avere una immatricolazione non anteriore al 01.01.2010. Nelle fasi di avvio della gestione è consentito alla Ditta Aggiudicataria l'impiego di automezzi purché, nel rispetto di quanto indicato al primo comma del presente articolo, che siano stati immatricolati prima del 01.01.2010.

I mezzi a vasca durante i trasferimenti lunghi (esempio: da fase di raccolta a fase di scarico) dovranno essere dotati di tutti i dispositivi necessari per evitare la dispersione di rifiuti lungo le strade.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi in maniere efficiente ed economica.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature.

Le fiancate laterali dei mezzi dovranno poter portare, su richiesta del Comune, pannelli comunicativi inerenti iniziative del Comune stesso (es. comunicazione ambientale).

La realizzazione dei detti pannelli è di spettanza della Ditta Aggiudicataria su bozzetti grafici forniti dal Comune.

La Ditta Aggiudicataria si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Dovranno inoltre essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di dotare i propri mezzi utilizzati per il periodo Ottobre-Marzo, di attrezzature idonee a consentire il regolare svolgimento del servizio anche in caso di precipitazione nevosa e la presenza di ghiaccio (gomme da neve o catene).

I mezzi di servizio per la raccolta del rifiuto secco non riciclabile dovranno essere inoltre adattabili per l'installazione, senza ulteriori oneri per il Comune, di strumenti elettronici di pesatura e riconoscimento (codici a barre, transponder, ecc.) dei cassonetti dei rifiuti raccolti presso le singole utenze: ciò in previsione dell'introduzione di nuove e diverse modalità (sistemi a pesatura o volumetrici) di ricognizione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente.

Il Comune avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Art. 33 – Deposito mezzi di servizio della Ditta Aggiudicataria

Alla Ditta Aggiudicataria verrà messa a disposizione apposita area presso l'Ecocentro da utilizzare come supporto logistico per il deposito dei propri mezzi ed attrezzature.

Art. 34 – Campagna di comunicazione

A sostegno dei servizi di raccolta nel Comune di Pedaso si prevede la realizzazione di una campagna di comunicazione che persegua le seguenti finalità:

1. sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
2. corretta individuazione delle frazioni merceologiche interessate dalla raccolta con specificazione dei relativi materiali da inserire;
3. modalità di riempimento dei sacchetti (schiacciamento delle bottiglie di plastica, sistemazione degli imballaggi di cartone, ecc.)
4. modalità di conferimento agli addetti al servizio di raccolta (corretti ausili da utilizzare, corretta ubicazione sul fronte strada, ecc.);
5. giorni ed orario di conferimento;
6. coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti e nella riduzione della produzione pro-capite.

Detta campagna, a totale carico della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto, dovrà essere condotta tramite incontri pubblici e/o la redazione e consegna, ad ogni singola utenza, di appositi opuscoli.

La Ditta Aggiudicataria dovrà con il proprio personale e con eventuale personale indicato dal Comune, effettuare la detta campagna anche fornendo, durante le operazioni di raccolta, le dovute informazioni agli utenti in difficoltà o che operano in maniera difforme dalle indicazioni fornite.

Per gli anni successivi la Ditta Aggiudicataria si impegna a realizzare una campagna di mantenimento collaborando con il Comune nella consegna a domicilio di eventuali depliants e/o calendari appositamente predisposti a cura e spesa della Ditta Aggiudicataria.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta per le utenze di seconde case e/o turistiche. Per dette utenze la Ditta Affidataria dovrà preparare e consegnare apposito kit informativo costituito almeno da documentazione relativa ad un saluto di accoglienza e benvenuto, ad una spiegazione sintetica

sull'importanza di effettuare la raccolta differenziata, al funzionamento e risultati ottenuti con il sistema adottato nel Comune di Pedaso, ed un calendario specifico contenete il solo periodo estivo.

La Ditta Affidataria deve realizzare a propria cura e spese entro il 10 dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 10%. In tale calendario dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata da parte degli utenti.

Rientra negli obblighi della Ditta Affidataria anche la distribuzione ad ogni utenza entro il 23 dicembre di ogni anno del suddetto calendario. La distribuzione potrà avvenire anche presso l'Ecocentro.

Art. 35 – Avvio dei servizi e fornitura ausili

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad avviare i nuovi servizi entro i tempi stabiliti dal Comune come evidenziato nel Disciplinare Tecnico e nel presente articolo.

Nella fase transitoria la Ditta dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo esclusivo carico eventuali ulteriori forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Contemporaneamente la Ditta dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi previsti e precisamente:

- collaborare con il Comune per l'attivazione della campagna di comunicazione;
- provvedere all'acquisto ed alla distribuzione completa dei materiali (contenitori e sacchetti) compreso il materiale informativo;
- provvedere al miglioramento dell'Ecocentro;
- provvedere alla rimozione e deposito presso l'area segnalata dal referente del Comune di eventuali contenitori/cassonetti e simili dislocati sul territorio non più utilizzabili;
- avviare le nuove iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti da parte dei cittadini, consistenti nel compostaggio domestico e nell'utilizzo di pannolini lavabili, entro non più di 8 mesi dall'affidamento del servizio;
- organizzare il servizio di sanificazione dei contenitori.

I servizi opzionali saranno avviati a seguito di accordi tra le parti, risultanti da specifici verbali di consegna e con riferimento alla durata pattuita per ogni servizio.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati alla Ditta secondo quanto previsto al precedente art. 23 e art. 25 .

Art. 36 – Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente della Ditta Aggiudicataria di segnalare al Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, ecc..).

E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

La Ditta Aggiudicataria collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

Art. 37 – Riservatezza

La Ditta Aggiudicataria ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 38 – Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto dei Servizi di Raccolta rifiuti di cui all'art. 1 del presente capitolato, viene aggiudicato mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e parametri di seguito indicati:

A). Ribasso più alto formulato in fase di offerta sull'importo a base d'asta; **PUNTEGGIO MAX 40 punti**

B). Merito tecnico relativo alle prestazioni aggiuntive proposte in sede di offerta; **PUNTEGGIO MAX 60 punti**

L'individuazione dei singoli punteggi verrà effettuata con il metodo previsto nel Disciplinare di Gara da apposita Commissione Aggiudicatrice nominata come previsto nell'art. 77 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i..

Art. 39 – Stipulazione del contratto – Obblighi

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentarsi alla stipula del contratto nel giorno e ora che saranno comunicati dal Comune, previa verifica del possesso da parte della Ditta Aggiudicataria di tutti i requisiti e documentazione necessaria alla stipula dello stesso.

La Ditta Aggiudicataria, in particolare, prima della stipula del contratto dovrà produrre tutta la documentazione di rito richiesta dal Comune.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme attualmente vigenti in materia.

Art. 40 – Clausole previste dall'art.. 1341 del Codice Civile

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, si intendono specificatamente approvate le clausole di cui agli articoli precedenti.

Art. 41 – Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto

La Ditta Aggiudicataria dovrà rispettare quanto previsto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) legato alle attività di accesso e trasferenza materiali svolte all'interno dell'Ecocentro.

In particolare allegato al presente Capitolato viene riportato apposito DUVRI dal quale emerge che l'importo degli oneri della sicurezza ammontano a 1.00,00 €/anno. Durante l'esecuzione dell'appalto il suddetto DUVRI potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni come previsto al punto 5 del DUVRI stesso, ed i relativi oneri per la sicurezza potranno subire piccole variazioni in aumento o in diminuzione dell'ordine massimo del 50%.

Per tutte le altre attività oggetto del presente capitolato speciale, essendo queste svolte non all'interno di locali/luoghi messi a disposizione del Comune e non essendo presente interferenza tra soggetti incaricati dal Comune ed addetti della Ditta Aggiudicataria, si esclude preventivamente la necessità di predisposizione di ulteriore DUVRI e si da atto che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero (determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05.03.2008).

Art. 42 – Trattamento dei dati personali

La Ditta Aggiudicataria sarà nominata, con apposito provvedimento, responsabile del trattamento dei dati personali che, alla medesima, saranno affidati per l'esecuzione del servizio appalto.

La Ditta Aggiudicataria procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Comune e si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Art. 43 – Informativa ai sensi della normativa sulla privacy

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, 18, comma 2 e 19, del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), si forniscono le informazioni di seguito indicate:

a. i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti;
b. il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
c. il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria;
d. i dati conferiti potranno essere oggetto di comunicazione:
   - al personale dipendente del Comune, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
   - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativo*) e s.m.i., e del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*) e s.m.i., salva l'eventuale individuazione, da parte del Comune, di specifici atti e documenti da sottrarre all'accesso per motivate e concrete esigenze di riservatezza delle ditte partecipanti, a tutela della loro sfera di interessi, ai sensi della predetta legge n. 241/1990;
   - ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di appalto di servizi;
e. i dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di eventuali procedimenti a carico dei richiedenti;
f. il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Pedaso;
g. in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, e principalmente: accedere ai dati personali forniti, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se incompleti od erronei, o raccolti in violazione di legge, nonché opporsi al trattamento.

La Ditta Aggiudicataria sarà nominata, con apposito provvedimento, responsabile del trattamento dei dati personali che alla medesima saranno affidati per l'esecuzione del servizio in oggetto.

La Ditta Aggiudicataria procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Comune e si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Art. 44 – Lingua

La Ditta Aggiudicataria dovrà utilizzare la lingua Italiana per tutti i rapporti verbali o scritti con il Comune.